

Sommario

1. Il Documento di Valutazione dei Rischi d.lgs. 81/2008 e s.m.i.
2. Preposti servizio di prevenzione e protezione
3. R.S.P.P. e Medico Competente
4. Informazione e formazione dei lavoratori
5. Programma di verifica di taluni impianti e attrezzature di lavoro
6. Attività specifiche
7. La procedura di coinvolgimento del Medico Competente nel processo di valutazione dei rischi.
8. Procedura di controllo delle infezioni ospedaliere

Firma 	Verifica data 17/12/25	Firma 	Casa di Cura Privata Città di Bra S.p.A. Via Montenero 4 - 12042 BRA (CN) data 19/12/25
---	---------------------------	--	--

ATTENZIONE: la mancanza delle firme originali indica che questo documento è una stampa della versione aggiornata disponibile in rete ed utilizzabile per sola lettura.
 Documento di proprietà della Casa di Cura Città di Bra – E' vietata la riproduzione e la diffusione senza specifica autorizzazione scritta.

	Manuale Sistema Qualità ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA	All. 06 / Sez.5.4 Pag. 2 di 6
		Rif. : Sez. 5 Norma UNI EN ISO 9001
		Rev. 08 del 15/12/2025

La Casa di Cura Città di Bra è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi che tutelano la salute e la sicurezza degli addetti sui posti di lavoro, delle certificazioni e autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.

1. IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

La Direzione della Casa di Cura ha elaborato il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori; il documento è articolato in vari punti e nello specifico prevede:

- una fase di analisi,
- individuazione e valutazione del rischio,
- una fase di individuazione di Dispositivi di Protezione individuale da consegnare ai lavoratori in funzione della valutazione,
- una fase di definizione del programma di attuazione delle misure di prevenzione.

Tale documento è inoltre costituito da una serie di allegati organizzativi e tecnici a supporto delle valutazioni espletate [nello specifico vedere Dossier dedicati depositati in Direzione Sanitaria].

2. PREPOSTI SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La Direzione ha provveduto alla nomina dei soggetti PREPOSTI facenti parte del Servizio di Prevenzione e Protezione nelle persone di:

- **Daniele ALESSANDRIA** Servizio Amministrativo
- **Andreana MEREGALLI** Servizio Infermieristico
- **Ombretta ARBASIO** Servizio Infermieristico ambulatoriale
- **Chiara GABETTI** Servizio di Diagnostica per Immagini

Ognuno di loro supervisiona uno specifico servizio: il Coordinatore, il reparto in cui lavorano con le specifiche specialità, i Tecnici di radiologia e di Laboratorio analisi mediche per il servizio in cui prestano lavoro, l'amministrativo per i reparti relativi al lavoro impiegatizio

La Casa di Cura ha scelto, tra il personale, che ha a sua volta accettato tale incarico, non sempre responsabili ma persone presenti giornalmente in struttura e con rapporto di assunzione.

La Direzione della Casa di Cura individua i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di Prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e dei degenti in caso di pericolo grave ed immediato, di primo soccorso, e comunque di gestione dell'emergenza in tutti i

	Manuale Sistema Qualità ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA	All. 06 / Sez.5.4 Pag. 3 di 6
		Rif. : Sez. 5 Norma UNI EN ISO 9001
		Rev. 08 del 15/12/2025

lavoratori dotati di apposita formazione e designa il **coordinatore** ed il **vicecoordinatore** della squadra di emergenza mediante un sistema a turnazione.

3. R.S.P.P. E MEDICO COMPETENTE

La Direzione ha provveduto, tra i soggetti sopraindicati, alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona della **Dott.ssa Laura Lagorio**, dal 10.11.2025, la cui attitudine e capacità, a seguito di verifica del curriculum formativo, sono risultate adeguate nonché nella nomina del Medico Competente nella persona del **Dott. Nicola Prever**, dal 28.12.2018.

4. INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI

Per quanto attiene gli istituti relazionali di informazione, formazione, addestramento, questi vengono espletati secondo le indicazioni definite nel programma di attuazione delle norme di prevenzione e protezione di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i; il tutto gestito e monitorato dal nuovo software "Prometeo Sicurezza"

Nello specifico si prevede quanto segue:

- Consegna di materiale didattico al lavoratore (t.a.d.)
- Spiegazione del materiale nel corso di un incontro formativo.
- Affiancamento del lavoratore, per tempi ritenuti congrui dai preposti, a colleghi esperti.

Cfr. **Sezione SICUREZZA D.LGS 81**

5. PROGRAMMA DI VERIFICA DI TALUNI IMPIANTI A ATTREZZATURE DI LAVORO

In esito alla valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i. si ritiene che gli impianti di seguito elencati, rivestano particolare rilevanza nel contesto aziendale del processo di sicurezza e salute:

- Impianti elettrici
- Impianti gas di combustione.
- Impianti gas medicali.
- Impianti di terra.
- Impianti di sollevamento.

	Manuale Sistema Qualità ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA	All. 06 / Sez.5.4 Pag. 4 di 6
		Rif. : Sez. 5 Norma UNI EN ISO 9001
		Rev. 08 del 15/12/2025

- Impianti a pressione.
- Apparecchiature elettromedicali.
- Attrezzature antincendio.

Per tali attrezzature si è provveduto alla raccolta di tutta la documentazione tecnica di pertinenza con particolare riferimento ai progetti, certificazione di corretta installazione, certificazione di collaudo, verbali di verifica. La citata documentazione viene archiviata sia in DOSSIER per singolo argomento e conservata presso l'Ufficio Tecnico della Casa di Cura e sia tramite un software di programmazione, pianificazione e gestione chiamato "Prometeo Manutenzione".

Cfr. Allegati Sezione 6

La responsabilità circa la gestione di tale documentazione compete al Signor Gianpaolo FRANCO o in sua assenza al Sig. Christian Gulino.

La verifica della corretta applicazione della procedura compete al **Dott. Flavio BORASO** in qualità di Direttore Generale.

Si specifica inoltre che tutta la documentazione prodotta in conseguenza delle verifiche previste per singolo argomento verrà archiviata digitalmente e nei DOSSIER specifici sopraindicati a cura del Responsabile Ufficio Tecnico (**Cfr. All. 01/Sez. 6 Controllo delle apparecchiature**).

6. ATTIVITA' SPECIFICHE

Tutte le attività svolte presso la Casa di Cura sono svolte in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. La casa di cura ha predisposto:

- la mappa dei fattori di rischio,
- le misure per la sicurezza
- i programmi di formazione
- la cartella sanitaria di ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria
- periodicamente ed almeno annualmente vengono consultati i rappresentanti dei lavoratori in merito:
- alla valutazione dei rischi
- alla programmazione degli interventi
- alla organizzazione della formazione

	Manuale Sistema Qualità ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA	All. 06 / Sez.5.4 Pag. 5 di 6
		Rif. : Sez. 5 Norma UNI EN ISO 9001
		Rev. 08 del 15/12/2025

Come previsto dalla normativa vigente Il Medico Competente effettua la sorveglianza sanitaria mediante accertamenti preventivi all'assunzione per verificare l'idoneità alla mansione specifica, nonché gli accertamenti periodici per verificare il permanere dell'idoneità alla mansione

Il Medico Competente collabora con il Datore di lavoro e con l'RSPP per individuare i fattori di rischio, le misure per la sicurezza e i programmi di formazione.

Il medico competente comunica direttamente al Datore di Lavoro i dati sanitari di rischio di ogni dipendente sottoposto a sorveglianza. Copia della documentazione viene consegnata direttamente all'interessato al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

Il rappresentante dei lavoratori: è consultato in ordine alla valutazione dei rischi; alla programmazione degli interventi; alla organizzazione della formazione; riceve adeguata formazione; partecipa alle riunioni periodiche.

Per il rischio da agenti biologici sono disponibili presidi adeguati alla necessità di ridurre l'esposizione quali: contenitori rigidi per aghi e taglienti; introduzione di sistemi di prelievo a vuoto; maschere di sicurezza per evitare il contagio da patogeni a trasmissione aerea; presidi barriera per i quali siano stati formulati protocolli scritti che definiscano le procedure di utilizzo verifiche sistematiche con indicatori che ne dimostrino un utilizzo congruo; contenitori per i rifiuti solidi, una volta pieni vengono eliminati tempestivamente secondo il programma di smaltimento rifiuti.

Cfr. All. 12 Sez. 7.5 Protocollo Rischio Biologico

7. LA PROCEDURA DI COINVOLGIMENTO DEL MEDICO COMPETENTE NEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Assodato che il Medico Competente è stato soggetto attivo nel processo di valutazione dei rischi (ha partecipato a riunioni preliminari; è stato coinvolto nella scelta del metodo di valutazione, è stato coinvolto su aspetti specifici quali il rischio biologico, l'informazione, la formazione);

dato atto che il Medico Competente ha stilato un protocollo sanitario di sorveglianza sanitaria dei lavoratori in funzione della mansione svolta;

si intende definire con tale procedura le modalità di coinvolgimento del Medico Competente nel processo di valutazione dei rischi con particolare riferimento all'applicazione di alcune procedure inerenti al programma di attuazione delle misure di prevenzione e protezione nonché per la gestione delle variazioni dei processi lavorativi.

	Manuale Sistema Qualità ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA	All. 06 / Sez.5.4 Pag. 6 di 6
		Rif. : Sez. 5 Norma UNI EN ISO 9001
		Rev. 08 del 15/12/2025

La procedura prevede pertanto:

- Che tutte le variazioni di ciclo produttivo, (sostanze in uso, attrezzature in uso, nuove mansioni ecc..) vengano comunicate al Medico Competente. Di norma i preposti comunicano con l'RSPP e quest'ultimo con il Medico Competente.
- Che a seguito della comunicazione il Medico Competente intervenga per valutare unitamente al Datore di Lavoro e con il supporto dell'RSPP che potrà avvalersi dei Preposti per espletare nuove valutazioni, misurazioni, provvedimenti di miglioramento, sorveglianza sanitaria, informazione, formazione.
- Che il Medico Competente provveda almeno ad un sopralluogo annuale dei luoghi di lavoro redigendo conseguente verbale.
- Che il Medico Competente partecipi alla riunione annuale per la sicurezza, indetta dal Datore di Lavoro di nel corso della quale, tra l'altro, provvederà a fornire in forma scritta i risultati anonimi e collettivi inerenti alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

8. PROCEDURA DI CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE

Al fine del controllo delle infezioni ospedaliere a carico dei lavoratori e degli utenti della struttura, è stata attivata una unità operativa con funzioni di coordinamento e gestione delle attività di prevenzione e protezione di tale rischio – tale unità è denominata **C.I.O. (Comitato Infezioni Ospedaliere)** e risulta formata dai responsabili dei vari servizi ed unità funzionali. La responsabilità del comitato è attribuita al **Dott. Flavio Boraso**, in qualità di Direttore Sanitario.

Cfr.

SEZIONE RISCHIO CLINICO

Nomine componenti C.I.O.